

Per le inserzioni rivolgersi alla
Società An. A. Manzoni & C.
UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo
via Prefettura - MILANO - San
Paolo, 11 e Succursali

ABONNAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15
Ogni numero separatamente L. 5
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Francesco N. 15 - UDINE

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefoni: Direzione e Amministrazione N. 1-15 - I manoscritti non si restituiscono

PREZZI per ogni millimetro di altezza
lunghezza una colonna: Avvisi comuni
L. 0,75 - Finanziari, legali, assembleari
dittici, concorsi, aste, comunicati ecc.
L. 1,50 - Necrologia L. 1,50 - Corpo da
Giornale L. 2 - Tassa Governativa fissa più

Canto corrente con la Posta

La situazione economica e sindacale dell'Italia

Le indagini del Comitato dei prezzi

Precisa risposta ad uno scrittore viaggiante inglese

ROMA, 31. Il Capo del Governo, dopo i consueti colloqui coi suoi diretti collaboratori, ha quindi conferito col ministro dell'Economia Nazionale su alcuni problemi della nostra economia. Quindi il Primo Ministro ha ricevuto il Sottosegretario alle Corporazioni, on. Bottai, il quale ha riferito al ministro delle Corporazioni su questioni interessanti del dicastero. L'on. Bottai non ha mancato di riferire al Capo del Governo sul corso dei lavori del Comitato dei prezzi, che nelle prime due riunioni ha senz'altro affrontato due problemi dei prezzi e della revisione dei salari. Il Comitato tornerà a riunirsi nella seconda decade di settembre. Pertanto in questo periodo condurrà delle indagini per stabilire un indice graduale e progressivo delle variazioni dei prezzi delle merci più importanti e più comuni, dal momento in cui escono dagli stabilimenti di produzione sino alla loro vendita.

L'indice del prof. Bachi

L'Agenzia Volta è in grado di pubblicare oggi la parte principale delle note preparate dal prof. Bachi, per illustrare i risultati delle sue elaborazioni sull'andamento dei prezzi all'ingrosso in Italia nel mese di luglio. Tali elaborazioni, che saranno in seguito pubblicate nella loro integrità, appaiono come molto interessanti per l'autorità della fonte e per la precisione delle notizie.

Con la stabilizzazione del valore della moneta italiana di fronte alle valute estere pregiate, cessando la tendenza declinante dei cambi, si può presumere - dice il prof. Bachi - vale a dire, in un lasso di tempo non lungo, il movimento discendente nella curva generale dei prezzi delle merci, determinandosi una condizione di approssimativo equilibrio fra mercato interno e mercato esterno. Salvo mutamenti nel punto delle merci, dovrebbe successivamente aversi una approssimativa corrispondenza di andamento fra la generale curva segnata dai numeri indici d'Italia e dei paesi esteri a moneta stabile. Divergenze possono tuttavia essere determinate da circostanze varie, e particolarmente dalla diversità di compensazione fra le masse di merci considerate nei vari calcoli per la formazione dei numeri indici.

Per il complesso delle merci studiate, l'indice del luglio eguaga un ribasso del 0,4 per cento in confronto con il giugno. E questa l'equivalente minima di ribasso constatato durante l'anno corrente, fatta eccezione solo per il mese di febbraio. La relativa tenuta di questa aliquota, in confronto con quella degli ultimi mesi anteriori, corrisponde all'andamento dei prezzi del movimento discendente dei prezzi. In confronto con l'alta posizione cui si era spinto il livello dei prezzi nell'agosto 1926, la vigilia della politica di rivalutazione, la diminuzione avvenuta risulta del 26,2 per cento, aliquota altissima di fronte a quella dei cambi.

La differenza appare di circa il 34 per cento, sia per il gruppo delle materie tessili che per quello dei minerali e metalli; rispetto a questi due aggregati di merci, il ribasso è in buona parte indipendente dai fenomeni monetari italiani, poiché è attribuibile alle grandi discese avvenute nel mercato internazionale per il carbone dopo lo sciopero inglese, e per i cotoni dopo il gran raccolto del 1926.

Rispetto poi alle vetoviglie, la diminuzione è del 24 per cento per prodotti vegetali, e del 28 per quelli di origine animale, in dipendenza speciale del movimento avvenuti nelle curve dei prezzi dei cereali, degli articoli caseari e della carne. I prodotti vegetali vari segnano il ribasso del 23,3 per cento, dovuto soprattutto ai recenti fenomeni avvenuti nel mercato foraggero. Relativamente mita (del 17,50 per cento) appare la falciata avvenuta nei materiali da costruzione. Il movimento discendente sembra destinato a prolungarsi ulteriormente, in seguito al rallentarsi della attività edilizia, connessa anche con la recente politica delle abitazioni.

La Confederazione dell'Industria risponde al "Times"

L'Agenzia Volta è da notizia di una vivace dichiarazione di piena adesione al Regime corporativo da parte della Confederazione generale fascista della industria italiana. Tenendo ragione del telegramma che il suo presidente, Benito Mussolini, ha indirizzato al "Times" per sanare le asserzioni di un malcontento degli industriali italiani nei riguardi del sistema corporativo, l'organizzazione industriale italiana pubblica nel suo organo ufficiale, che sta per uscire, una chiara illustrazione della nuova vita sindacale italiana. Nella pubblicazione è detto:

"Continuata di contratti collettivi sono stati ormai elaborati, discussi, approvati in riunioni esemplari per fervore di dibattiti e per sincerità di collaborazione fra i legittimi rappresentanti della diversa Confederazione. Ogni giorno questa collaborazione si consolida e attira in un fatto nuovo. La classe industriale aderisce sempre più strettamente agli organi creati per la rappresentanza dei suoi interessi e sincretici nella Confederazione dell'Industria, così come la classe operaia intende appressarsi ai benefici che le vengono dalla organizzazione dei Sindacati, e gli agricoltori e commercianti, le banche, i trasportatori mostrano di rendersi conto della necessità delle loro organizzazioni nazionali. E una subitanea generale indagine, la quale chiude quelle in-

quietudine e quel malcontento, di cui favoleggiano un po' legermente anche organi di stampa, che hanno giusta tradizione di serietà, o che sono smentiti dalla pratica quotidiana dell'ordinamento sindacale italiano. I diversi fattori della produzione organicamente ingranditi dalla legge sindacale, spontaneamente disciplinati dal direttivo del Governo esempio di ammirabile fedeltà, tranquillità nelle varie complesse manifestazioni della vita nazionale lavorativa, producono, vogliono vincere l'ardua battaglia che deve condurre il paese verso la sua nuova prosperità. E mentre le piazze e le strade di molti grandi e piccoli centri dell'estero risuonano degli incomperti schiamazzi dei comizi, attizzano lotte e antagonismi, o fan deserti campi e officine, l'Italia, avendo ritrovato il suo equilibrio e composto su basi inalterabili il suo nuovo ordine, procede nella sua dura fatica con passo sicuro e volontà indomabile, in mezzo a consensi sempre più larghi e coscienti delle masse intellettuali e delle masse popolari."

Le "cento tasse"

Ancora al "Times" che ha ospitato in questi giorni sulle sue colonne tre lunghi articoli dedicati alla situazione italiana, ha replicato ieri sera in un lungo articolo del suo direttore, il "Giornale d'Italia", sottoponendo a una dettagliata confutazione tutte le affermazioni del foglio londinese. A proposito delle "cento tasse", che l'invitato del "Times" dice esistenti in Italia o che costituiscono un gravame insopportabile per l'esattore contribuente, il giornale osserva:

Il problema sindacale

E più oltre, rilevando l'incomprensione di cui lo scrittore inglese fa mostra circa le finalità della concezione corporativa fascista, il giornale, dopo avere detto che per l'Italia il problema

si risolve in un particolare modo di essere, aggiunge:

"Ma che concetto medioevale ha l'anonimo scrittore viaggiante inglese dello Stato corporativo italiano? E' egli ben sicuro di essersi informato sulla sua formazione, o non si è piuttosto lasciato indurre da qualche burlesco a pagine un trattato sulle Corporazioni medioevali, finite il 4 agosto 1789? Chi vi ha detto che lo Stato tutto impone e nessuna privata iniziativa più tollerata e riconosciuta? Ma non sa egli che ogni provvedimento economico e sociale dello Stato corporativo è preceduto da memorie della parte, da larghe discussioni aperte, nelle quali ciascuno espone francamente il suo pensiero e lo documenta con cifre e ragionamenti anche polemici? La discussione non è sempre pubblica. Non è necessario chiamare la strada per risolvere problemi essenziali alla vita nazionale. Ma questa non è violenza della libertà, e la fine della violenza? Ma i Sindacati, ossia le rappresentanze della collettività nazionale, hanno tanto lavorato in collaborazione con lo Stato su problemi essenziali, che ha dato che l'industria e l'agricoltura italiana, per nulla legate a quella politica dello scetticismo che lo scrittore inglese ha dato, scambiandola per quella veramente praticata dai piantatori britannici del regime fascista? Il regime fascista ha sorpreso gli scoloriti, le agitazioni della strada, ha creato una coscienza economico-nazionale, ha risanato il bilancio mettendo la produzione al riparo, ha risparmiato la moneta fornendo il primo elemento essenziale per il calcolo produttivo e commerciale, ha instaurato una politica produttiva, che non può certo per definizione essere contraria agli interessi dei produttori."

I boschi del Cattaio in fiamme

PADOVA, 31. A causa della siccità si è manifestato oggi un vasto incendio nei boschi che circondano lo storico castello Cattaio, nei pressi di Monselice. I pompieri di Padova e di Este si sono subito recati sul posto dove coadiuvati da contadini e da militi fascisti cercano di circoscrivere l'incendio.

L'incendio domato

PADOVA, 31. Questa notte è stato domato l'incendio che si era manifestato ieri nei boschi che circondano il castello Cattaio. E' rimasta distrutta una notevole estensione boschiva.

GLI ARDIMENTI AVIATORI

Il "Pride of Detroit", partito ieri mattina per Costantinopoli

BELGRADO, 31. Durante tutta la serata di martedì la mattinata di ieri sono continuati in città le manifestazioni entusiastiche in onore di Schlee e Brock.

Oltre ai festeggiamenti ufficiali, ai quali hanno partecipato le maggiori autorità civili e militari della capitale, sono state assai significative le dimostrazioni di giubilo tributate agli ammirati guidatori del "Pride of Detroit" da tutta indistintamente la popolazione del gradese. Nei quartieri popolari, attraverso i quali Schlee e Brock hanno avuto occasione di transitare, l'entusiasmo dei cittadini è stato di una calorosa spontaneità senza precedenti.

I bollettini meteorologici continuano a segnalare sfavorevoli condizioni atmosferiche specialmente sulla Bulgaria, ma i due aviatori hanno ufficialmente comunicato che se non fossero sopraggiunte nuove complicazioni questa mattina sarebbero partiti per Costantinopoli.

L'arrivo a Costantinopoli

Alte 11.45 è giunto l'aeroplano americano "Pride of Detroit". Il tempo è coperto.

L'arrivo a Costantinopoli

Alte 11.45 è giunto l'aeroplano americano "Pride of Detroit". Il tempo è coperto.

Il "Saint Raphael", partito per il raid Londra-Ottawa

LONDRA, 31. Stamane alle ore 7.30 a bordo del monoplano "Saint Raphael" il colonnello Minchin accompagnato dal capitano Hamilton e dalla principessa Wörtem è partito da Uxbridge nella contea di Wilts diretto al Canada. Prima della partenza ha celebrato una funzione religiosa di rito cattolico sotto le ali dell'apparecchio. La principessa Wörtem si è dichiarata convinta dell'arrivo in America e ha aggiunto che durante il volo probabilmente contribuirà ad aiutare il pilota nella guida dell'apparecchio. Ella porta come bagaglio soltanto una piccola valigia e una scatola per cappelli.

Il cap. Hamilton non ha espresso dubbi sul successo del raid e si è limitato a ringraziare i funzionari dell'aeroporto. Il colonnello Minchin ha dichiarato che l'aeroplano giungerà ad Ottawa in un termine di 38 o 40 ore. Esso ha un carico di 385 galloni di benzina e viveri per due giorni. Nonostante la vittoria il decollo è avvenuto in modo perfetto.

Cronache Goriziane

GORIZIA, 31.

Echi...

L'impressione prodotta a Gorizia dagli ultimi avvenimenti perdura vivissima. Il sistema inerte, da qualche tempo, di ricordare ad ogni pie' sospinto l'Austria aborrita, offende nel più profondo dell'animo e suscita la più grande amarezza nei cittadini che ricordano i figli caduti per la Patria, la fame e le inenarrabili sofferenze sopportate con fronte serena nei campi di concentramento e le paurose attese, durante i bombardamenti, negli ammassi sotterranei, le vessazioni, l'odio e il disprezzo di cui l'Austria colpiva anche ciò che lontanamente suonava italiano.

Questo popolo generoso ha dato tutto quello che poteva nelle terribili vicende dell'ultima guerra di redenzione e solo chi le ha vissute le può pienamente valutare.

Certo non tutti sono morti sui campi di battaglia od in quelli di concentramento. Non bisogna dimenticare che il sacrificio e l'azione sono privilegi di minoranze scelte. Chi solo superficialmente conosce la storia, sa che i grandi rivolgimenti politici e sociali, come le guerre del nostro Risorgimento e la gloriosa rivoluzione della Camice Nera, furono raggiunti, sofferti e compiuti da schiere di eletti. Ma nessuno in buona fede potrebbe sostenere che i Giuliani diedero proporzionalmente, in sangue e in opere, alla Patria, dal 1915 al 1918, meno di quello che offesero all'Italia i Lombardi nel 1839 e i Veneti nel 1866.

Tutto questo è più che risaputo nella nostra regione ed anche in molte altre ancora, ma sembra invece che alcuni elementi insediatisi in città ignorino queste pagine di storia patria. Questi porci, venuti da lontano e non attaccati alla zona isontina né per nascita né per affinità, né per lunga residenza od affetto, si compiacciono troppo frequentemente di suscitare in questa terra inconfondibilmente italiana e patriottica il fantasma della per sempre defunta monarchia. E ciò a quale scopo? Forse per dare lezioni di italianità? No, perché da noi non ce n'è bisogno. Dunque per altri motivi tendenziosi che, per quanto non palesi, i goriziani ben sanno conoscere e valutare.

Per questioni di confine terriero, forse ieri, a Chiesa di S. Giorgio, una violenta disputa fra i possidenti Stefano Feriandic e Giuseppe Mocnik di anni 60. Il primo rimproverava al secondo di essersi appropriato abusivamente di un pezzo di terra di sua proprietà. Dalle parole si passò ben presto ai fatti e il Mocnik afferrata che ebbe una falce si scagliò contro il Feriandic colpendolo alla coscia sinistra in modo che il malcapitato ebbe a riportare una grave ferita al polpaccio sinistro. Il ferito fu arrestato e passato alle locali carceri mandamentali a disposizione del Giudice istruttore.

Rissa per questioni di fondi

Per questioni di confine terriero, forse ieri, a Chiesa di S. Giorgio, una violenta disputa fra i possidenti Stefano Feriandic e Giuseppe Mocnik di anni 60. Il primo rimproverava al secondo di essersi appropriato abusivamente di un pezzo di terra di sua proprietà. Dalle parole si passò ben presto ai fatti e il Mocnik afferrata che ebbe una falce si scagliò contro il Feriandic colpendolo alla coscia sinistra in modo che il malcapitato ebbe a riportare una grave ferita al polpaccio sinistro. Il ferito fu arrestato e passato alle locali carceri mandamentali a disposizione del Giudice istruttore.

IL LICEO CLASSICO A TOLMINO

A Tolmino la notizia dell'istituzione di un liceo classico ha prodotto fra quella popolazione viva soddisfazione. Il nuovo liceo avrà a Tolmino uno sviluppo veramente significativo poiché è l'unico istituto culturale di una vasta zona di confine che si estende fino ad I. dria e Vipacco. Da parte degli esponenti maggiori del nuovo fu inviato al Capo del Governo un telegramma di gratitudine. Altri telegrammi furono inviati a S. E. Fedele e al segretario politico del P. N. F. on. Turati. Lettere di ringraziamento e di riconoscenza furono inviate al Segretario politico Caccasa e al Prefetto on. Cassini.

OADUTA DALLA BICICLETTA

Fale Corrado Svali, di anni 31, abitante in via Zorutti 8, trovandosi a percorrere con la propria bicicletta sulla pubblica via, cadde a terra riportando alcune lussazioni alle mani e ai ginocchi. Fu giudicato guaribile in 6 giorni.

FURTO VANDALICO

Da ignoti ladri in danno della IV Compagnia Genio Telegrafici, fu perpetrato in località Vigne, un furto di telefono della lunghezza di 500 metri che fu denunciato alle competenti autorità.

IL TERZO CONGRESSO INTERNAZIONALE DI ORGANIZZAZIONE SCIENTIFICA DEL LAVORO

ROMA, 31. Il 5 settembre prossimo si inaugurerà a Roma il terzo Congresso Internazionale di organizzazione scientifica del lavoro sotto il patronato del Re d'Italia. Presidente del Comitato d'onore è il Capo del Governo.

La seduta inaugurale, che si terrà in Campidoglio la mattina di lunedì 5 settembre, sarà presenziata dal Segretario Generale del Partito on. Turati e dal Ministro dell'Economia Nazionale, il quale, come è noto, pronuncerà un importante discorso.

I lavori si suddivideranno in quattro sezioni:

- 1) Organizzazione scientifica del lavoro nell'industria e nel commercio dei prodotti nazionali;
- 2) Organizzazione scientifica del lavoro nell'agricoltura e nel commercio dei prodotti agricoli;
- 3) Organizzazione scientifica del lavoro nei pubblici servizi e nei servizi di pubblica utilità;
- 4) Organizzazione scientifica del lavoro nell'economia domestica.

IL CONGRESSO DELLA STAMPA LATINA

Ferrare di preparativi a Bucarest

ROMA, 31.

Si ha da Bucarest che fervono i lavori per la preparazione del Congresso della stampa latina indetto per la prima decade di ottobre a Bucarest. Al Congresso saranno rappresentate le seguenti nazioni: Italia, Belgio, Spagna, Francia, Portogallo, Romania, Svizzera, Argentina, Bolivia, Brasile, Canada, Colombia, Cuba, Haiti, Paraguay, Perù, San Domingo, Uruguay e Venezuela. Finora hanno inviato la loro adesione nove giornali italiani che vivranno ciascuno una propria rappresentanza.

IL TERZO CONGRESSO INTERNAZIONALE DI ORGANIZZAZIONE SCIENTIFICA DEL LAVORO

ROMA, 31. Il 5 settembre prossimo si inaugurerà a Roma il terzo Congresso Internazionale di organizzazione scientifica del lavoro sotto il patronato del Re d'Italia. Presidente del Comitato d'onore è il Capo del Governo.

La seduta inaugurale, che si terrà in Campidoglio la mattina di lunedì 5 settembre, sarà presenziata dal Segretario Generale del Partito on. Turati e dal Ministro dell'Economia Nazionale, il quale, come è noto, pronuncerà un importante discorso.

I lavori si suddivideranno in quattro sezioni:

- 1) Organizzazione scientifica del lavoro nell'industria e nel commercio dei prodotti nazionali;
- 2) Organizzazione scientifica del lavoro nell'agricoltura e nel commercio dei prodotti agricoli;
- 3) Organizzazione scientifica del lavoro nei pubblici servizi e nei servizi di pubblica utilità;
- 4) Organizzazione scientifica del lavoro nell'economia domestica.

IL CONGRESSO DELLA STAMPA LATINA

Ferrare di preparativi a Bucarest

ROMA, 31.

Si ha da Bucarest che fervono i lavori per la preparazione del Congresso della stampa latina indetto per la prima decade di ottobre a Bucarest. Al Congresso saranno rappresentate le seguenti nazioni: Italia, Belgio, Spagna, Francia, Portogallo, Romania, Svizzera, Argentina, Bolivia, Brasile, Canada, Colombia, Cuba, Haiti, Paraguay, Perù, San Domingo, Uruguay e Venezuela. Finora hanno inviato la loro adesione nove giornali italiani che vivranno ciascuno una propria rappresentanza.

IL TERZO CONGRESSO INTERNAZIONALE DI ORGANIZZAZIONE SCIENTIFICA DEL LAVORO

ROMA, 31. Il 5 settembre prossimo si inaugurerà a Roma il terzo Congresso Internazionale di organizzazione scientifica del lavoro sotto il patronato del Re d'Italia. Presidente del Comitato d'onore è il Capo del Governo.

La seduta inaugurale, che si terrà in Campidoglio la mattina di lunedì 5 settembre, sarà presenziata dal Segretario Generale del Partito on. Turati e dal Ministro dell'Economia Nazionale, il quale, come è noto, pronuncerà un importante discorso.

I lavori si suddivideranno in quattro sezioni:

- 1) Organizzazione scientifica del lavoro nell'industria e nel commercio dei prodotti nazionali;
- 2) Organizzazione scientifica del lavoro nell'agricoltura e nel commercio dei prodotti agricoli;
- 3) Organizzazione scientifica del lavoro nei pubblici servizi e nei servizi di pubblica utilità;
- 4) Organizzazione scientifica del lavoro nell'economia domestica.

IL CONGRESSO DELLA STAMPA LATINA

Ferrare di preparativi a Bucarest

ROMA, 31.

Si ha da Bucarest che fervono i lavori per la preparazione del Congresso della stampa latina indetto per la prima decade di ottobre a Bucarest. Al Congresso saranno rappresentate le seguenti nazioni: Italia, Belgio, Spagna, Francia, Portogallo, Romania, Svizzera, Argentina, Bolivia, Brasile, Canada, Colombia, Cuba, Haiti, Paraguay, Perù, San Domingo, Uruguay e Venezuela. Finora hanno inviato la loro adesione nove giornali italiani che vivranno ciascuno una propria rappresentanza.

CRONACA PROVINCIALE

Da PALMANOVA

A proposito degli affitti ed il caso Tamburini

(31). — Su queste colonne, sul giornale della domenica e lunedì (28-29) agosto u. s. abbiamo trovata una risposta del cav. Osvaldo Tamburini, che cerca sfornare la cattiva impressione sollevata dalla pubblicazione fatta sempre su queste colonne, il 25 stesso mese a riguardo dei deliberati della «Commissione affitti».

E' vero che proprietario della casa N. 9.10 di Piazza Garibaldi, è il chiarissimo prof. dott. Aldo Fabris, del quale, i cittadini di Palmanova vanno fieri, ma è anche vero che il cav. Osvaldo Tamburini, come cognato, non è il procuratore, o meglio l'amministratore e che tutte le pratiche relative le ha sempre svolte lui, dato, come egli stesso asserisce, trovarsi il prof. Fabris assente da Palmanova per ragioni del suo alto ufficio. Perciò non ci sembra giusto chiamare in causa il proprietario, quando vi è di mezzo l'amministratore che tutto fa.

Ed a lui rispondiamo con documenti alla mano, su quanto ci è possibile per ora, per dimostrare quanto di errato vi sia in alcune sue asserzioni comparse sul giornale sopracitato.

Per esempio gli inquilini asseriscono che l'impianto della luce elettrica se lo sono pagato loro: difatti in data 31 marzo 1921 il cav. Tamburini ha rilasciato all'inquilino Daniele Fiori, una ricevuta del seguente tenore:

«L'impianto della costruzione di N. 4 «spangari» in muratura (veramente noi li chiamiamo focolari); per acquisti fatti presso la ditta Spizzaniglio, come da fattura in data 23 dicembre 1920, lire 1100.20; pagato al costruttore M. Umberto di qui, come da fattura 23 dicembre 1920 lire 672.20; totale 1772.40. Si deduce la somma a carico dei proprietari come da convenuto lire 1200, resta la somma da ripartirsi fra i quattro inquilini in L. 372.40.

Per sua quota costano «spangari» lire 145.10; per quota corrente come da fattura della ditta Mangilli L. 23; per affitto semestrale anticipato a tutto 30 settembre 1921 lire 518 (stanza compresa) per consumo acqua lire 18; bolle 0.80, totale L. 707.90.

Come si vede niente pagamento alla ditta Spizzaniglio di lire 1760, ma molte di meno; e così per l'impianto della luce elettrica, perché egregio cav. Tamburini, con 228 lire e 70 centesimi non si fa un impianto per 6 quartieri: caso mai rifletteranno la luce dell'atrio e delle scale e questo non ci sembra di competenza degli inquilini ma di chi cede in affitto.

Un altro documento di un anno dopo, dello stesso inquilino dice invece:

«Per affitto anticipato semestrale a tutto 30 settembre 1922 lire 510.00; per canone abbonamento semestrale acqua lire 22; bolle 0.60; totale L. 532.60.

«Nel rimanente conto del suo dare alla data d'oggi, mi faccio dovere di informarla che la locale autorità comunale ha elevato il canone affitto acqua di lire 36 a lire 44 annue; rimane con ciò precisato l'aumento apportato per tale titolo».

Più chiari di così non si può essere! Ma il cav. Tamburini asserisce anche di avere pagato all'Esattoria Concorziale di Palmanova la cospicua somma di lire 378.45 per acqua potabile per il solo esercizio 1926, e ciò lo può dimostrare con le bollette alla mano; ebbene senza di queste possiamo precisare ed illuminare il detto cavaliere su cosa ha pagato con lire 378.45.

Anno 1925: utenti fratelli Fabris casa in via Manin I bim. 1925 lire 11.10 — utenti fratelli Fabris casa P. Garibaldi I bim. 1925 lire 7.20 — utenti Pascoldi Giuseppe via Cividale I bim. 1925 lire 7.65 — Anna 1926: residui del 1925 secondo e sesto bimestre: casa via Manin lire 36 — casa P. Garibaldi lire 36 — casa via Cividale lire 36.35 — primo a quinto bimestre 1926: casa via Manin lire 65 — casa P. Garibaldi lire 40 — casa via Cividale lire 106.20.

Totale lire 369.55 — aggio all'esattore lire 8.90 — Totale bollette lire 378.45.

Risultato, chiaro, lampante che il cav. Tamburini paga al Comune 48 lire annue di canone per acqua della casa di Piazza Garibaldi e ricava dai suoi inquilini 44 lire l'uno: qualche cosa come un 45 per cento d'interesse su un capitale di 48 lire.

Infine, a conti fatti, la casa di Piazza Garibaldi rende la cospicua somma di lire 3408.00 lorde, e da un certificato catastale risulta che detta casa trovasi iscritta ai mappali N. 593, 1503, 1546; per tanti 3 o 3 vani 20 Redd. Imp. lire 147.50, e che per l'anno in corso paga una imposta di lire 384.70.

Ci pare che quanto abbiamo esposto fin qui basti per dimostrare non corrispondenti alla realtà parecchi degli asseriti del cav. Tamburini, e ritenere che in parte lo siano anche gli altri, sui quali non può essere detta l'ultima parola.

Intanto gli inquilini attendono da chi di ragione l'esame spassionato della questione e la applicazione integrale della legge, tenendo conto di tutti i dati che gli inquilini forniscono, poiché solo essi possono essere creduti, dopo quanto l'amministrazione ha scritto, tirando in ballo suo cognato, che probabilmente si occupa di affitti come il cav. Tamburini di patologia.

E concludiamo per ora nuovamente con il dire: I commenti guastano!

Da LAVARANO

FESTEGGIAMENTI RELIGIOSI

(31). — Domenica 4 settembre si festeggerà il Taumaturgo S. Antonio, con grandi funzioni religiose. Alle ore 11, Messa solenne, la cantoria locale canterà la Messa di S. Cecilia del maestro Tomadini.

Nel pomeriggio vi sarà la processione, colla statua del Santo ed alla sera la banda locale (Comunale di Montebelluno) diretta dal maestro Bassini, svolgerà il seguente programma:

1. Bassini: «Esultate», marcia caratterizzata. — 2. Verdi: «Forza del Destino», Sinfonia. — 3. Verdi: «Il Trovatore», Fantasia. — 4. Verdi: «Giovanna d'Arco», Sinfonia. — 5. Verdi: «Aida», Sinfonia. — 6. Verdi: «Nabucco», Sinfonia.

Da SAN GIORGIO DI NOGARO

Estrazione della Tombola

Come era annunciato dal programma dei festeggiamenti, domenica, ricorrenza della sagra annuale della S. Bartolomeo, ebbe luogo la estrazione della Tombola, il cui ricavato netto è stato devoluto a favore della Congregazione di Carità.

Alle ore 19 ebbe inizio la estrazione preceduta dai soliti squilli di tromba. Al dodicesimo estratto è stata vinta la cinquantina dal signor Ferrante Cesarini, al quarantacinquesimo estratto la prima tombola, vincitori Vittorio Del Frate e Massimo Cinti; ed al quarantesimo numero la seconda tombola, vinta da Mario Barattin e Virgilio Madrisotti da Palazzo dello Stella.

Malgrado le forti spese da una parte e la limitata vendita delle cartelle dovuta alla crisi economica che si attraversa, si prevede che resteranno circa lire duemila nette a favore dell'ente concessionario.

La Congregazione di Carità ringrazia tutti coloro che prestarono la loro attività affinché la festa riuscisse a buon esito.

Commissione conciliatrice affitti

Martedì 30 corrente alle ore 20.30 ebbe luogo la annunciata riunione della Commissione di Conciliazione sugli affitti urbani, per l'applicazione delle diminuzioni contemplato dalle recenti disposizioni legislative.

Nella sede della Sezione del Fascio con vennero, oltre alla Commissione al completo, tutti i proprietari, nei confronti dei quali erano state presentate domande di diminuzioni.

Si deve riconoscere che, salvo qualche eccezione, tanto i proprietari dei fabbricati, quanto gli inquilini, erano animati da sentimenti conciliativi e che in massima parte hanno convenuto doversi fare le diminuzioni.

Si sono concordate quindi le seguenti diminuzioni:

Comiso Dante, ridotto il fitto da L. 70 a L. 45 mensili.

Sozzi Nè ridotto il fitto da L. 70 a 45.

Curà Letterio, ridotto il fitto da L. 150 a L. 135 mensili.

Fogagnolo Amerigo, ridotto il fitto da L. 3500 a 2900 annue.

Pascul Luigi, ridotto il fitto da L. 55 a L. 40 mensili.

Gratton Mariano, ridotto il fitto da L. 110 a 70 mensili.

Don Antonio, ridotto il fitto da L. 1100 a L. 1000 annue.

Mentre continuano a pervenire, da parte degli inquilini, nuove domande, altre vennero rinviando o perché i proprietari residenti fuori di questo capoluogo fa d'uopo condurre la pratica a mezzo della corrispondenza, o perché sono in via d'istruttoria.

Offerta pro velivolo «Friuli».

Ad iniziativa del locale Comando Marittimo alle M. S. N. sono state formate delle schede per la sottoscrizione popolare per l'offerta del velivolo all'aeronautica italiana, portante il nome del nostro modesto laboratorio, forte ed eroico Friuli.

Dette schede verranno distribuite nei soliti luoghi di maggior riunione.

Malgrado i vari fattori negativi della economia locale, si confida che anche in questa circostanza S. Giorgio saprà dimostrare di essere sempre all'avanguardia, come lo fu in tutte le manifestazioni a carattere nazionale.

A suo tempo verranno pubblicati i nominativi e le somme sottoscritte.

Da MONTEREALE CELLINA

Problemi boschivi ed agricoli

I BOSCHI DEL LITTORIO

(31). — Dopo un'attiva propaganda del Podestà dott. Ugo Cibischino, in questi giorni si sono chiuse le prenotazioni delle piante di gelso e da mimoboschimento.

Si planteranno così in ottobre sulle spoglie montagne 150 mila alberi in aggiunta di diecimila piantati in primavera, e a suo tempo saranno distribuiti 26 mila gelsi.

Il dott. Cibischino ha ormai stabilito le modalità per la formazione del «Bosco del Littorio», che sorgerà in pianura e sarà adibito anche al campo sportivo che sorgerà per il Capoluogo; o per le frazioni di Grizzo e Malmiuro; analogo «Bosco del Littorio» sorgerà anche per ciascuna delle frazioni di San Leonardo e di S. Martino.

E' veramente encomiabile lo slancio con cui questa popolazione ha risposto all'appello del Podestà, il quale nella trascurata per tradurre in realtà le direttive del Governo nei riguardi dell'agricoltura. Altri provvedimenti inerenti a questo problema sono in corso di attuazione.

Da MARANO LAGUNARE

Attività della Sezione Combattenti

(31). — Apprendiamo con vivo piacere che anche nel nostro paese sarà quanto prima installato il telefono. Altre buone opere si sta aspettando che vengono attivate merco. L'interessamento della locale Sezione Combattenti di cui vanno elogiate la tenacia e l'attività del signor Angelo Regeni, presidente di detta Sezione, fu agli inizi diretto promotore di quanto verrà fatto a beneficio del paese o di questo gli sia veramente dato plauso. Speriamo che al nostro paese che non è l'ultimo dal lato commerciale, verrà ben presto dotato di tutte quelle opere necessarie per arrivare a godere di tutti quei benefici che sono vani dei paesi civili.

Da REMANZACCO

Cerimonia patriottica a Ziracco

(31). — Domenica prossima nella vicina frazione di Ziracco si svolgeranno patriottiche cerimonie per la traslazione delle Salme di tre Caduti in guerra dal cimitero al Tempio-Ossario.

Il Comitato organizzatore, presieduto dal Podestà signor Agostino Angeli ha diramato l'invito ad assistere alla cerimonia alle seguenti autorità:

Il signor Prefetto, Senatore barone Elio Morpurgo, on. Russi che pronuncerà un discorso quale Presidente della Federazione Combattenti, mons. Livarier la Diocesi e la più spiccate persona.

lità del Fascismo, dell'Esercito nonché le rappresentanze dei Fasci, del Nastro Azzurro, delle Madri e Vedove, dei Combattenti ecc.

Da S. DANIELE

L'esito dei festeggiamenti

(31). — Domenica scorsa ebbero luogo in questa cittadina gli annunciati festeggiamenti in occasione dell'anniversario del Patrono.

Nelle prime ore del mattino fu aperta al pubblico la ruscissima Pesca di Beneficenza, i doni della quale fecero affluire dai primi momenti affluire in massa al pubblico alla ricerca della Dama Bendata.

Fu tale l'affluenza alle urne per l'acquisto dei biglietti, che alle ore 24 non rimaneva un biglietto invenduto ed i doni erano stati distribuiti ai fortunati vincitori.

Citiamo i nomi dei più fortunati: il dono di S. M. il Re andò ad un giovanotto della frazione di Bronzacco di cui si sfugge il nome; il dono di S. E. Balbo toccò al Capitano dell'Aeronautica signor Locatelli; il magnifico salottino di vimini venne vinto dal giovane Rino Iob; il vitello venne assegnato al signor Domenico Molinaro; l'aratro toccò al signor Paolo Chiarandini; la cucina economica al signor Celeste Pellizzari; altri premi di valore cospicuo vennero assegnati ad un numero svariato di fortunati che forse non si sarebbero attesi tanta manna.

La gara di tiro alla fune fu vinta dalla squadra di Pordenone alla quale venne anche assegnata la Coppa San Daniele.

Anche la gara di Tiro al Piattello ebbe esito felicissimo: i migliori premi toccarono a tiratori della vostra città.

La banda cittadina prestò servizio di cui si sfugge il nome; il dono di S. E. Balbo toccò al Capitano dell'Aeronautica signor Locatelli; il magnifico salottino di vimini venne vinto dal giovane Rino Iob; il vitello venne assegnato al signor Domenico Molinaro; l'aratro toccò al signor Paolo Chiarandini; la cucina economica al signor Celeste Pellizzari; altri premi di valore cospicuo vennero assegnati ad un numero svariato di fortunati che forse non si sarebbero attesi tanta manna.

La gara di tiro alla fune fu vinta dalla squadra di Pordenone alla quale venne anche assegnata la Coppa San Daniele.

Anche la gara di Tiro al Piattello ebbe esito felicissimo: i migliori premi toccarono a tiratori della vostra città.

La banda cittadina prestò servizio di cui si sfugge il nome; il dono di S. E. Balbo toccò al Capitano dell'Aeronautica signor Locatelli; il magnifico salottino di vimini venne vinto dal giovane Rino Iob; il vitello venne assegnato al signor Domenico Molinaro; l'aratro toccò al signor Paolo Chiarandini; la cucina economica al signor Celeste Pellizzari; altri premi di valore cospicuo vennero assegnati ad un numero svariato di fortunati che forse non si sarebbero attesi tanta manna.

La gara di tiro alla fune fu vinta dalla squadra di Pordenone alla quale venne anche assegnata la Coppa San Daniele.

Anche la gara di Tiro al Piattello ebbe esito felicissimo: i migliori premi toccarono a tiratori della vostra città.

La banda cittadina prestò servizio di cui si sfugge il nome; il dono di S. E. Balbo toccò al Capitano dell'Aeronautica signor Locatelli; il magnifico salottino di vimini venne vinto dal giovane Rino Iob; il vitello venne assegnato al signor Domenico Molinaro; l'aratro toccò al signor Paolo Chiarandini; la cucina economica al signor Celeste Pellizzari; altri premi di valore cospicuo vennero assegnati ad un numero svariato di fortunati che forse non si sarebbero attesi tanta manna.

La gara di tiro alla fune fu vinta dalla squadra di Pordenone alla quale venne anche assegnata la Coppa San Daniele.

Anche la gara di Tiro al Piattello ebbe esito felicissimo: i migliori premi toccarono a tiratori della vostra città.

La banda cittadina prestò servizio di cui si sfugge il nome; il dono di S. E. Balbo toccò al Capitano dell'Aeronautica signor Locatelli; il magnifico salottino di vimini venne vinto dal giovane Rino Iob; il vitello venne assegnato al signor Domenico Molinaro; l'aratro toccò al signor Paolo Chiarandini; la cucina economica al signor Celeste Pellizzari; altri premi di valore cospicuo vennero assegnati ad un numero svariato di fortunati che forse non si sarebbero attesi tanta manna.

La gara di tiro alla fune fu vinta dalla squadra di Pordenone alla quale venne anche assegnata la Coppa San Daniele.

Anche la gara di Tiro al Piattello ebbe esito felicissimo: i migliori premi toccarono a tiratori della vostra città.

La banda cittadina prestò servizio di cui si sfugge il nome; il dono di S. E. Balbo toccò al Capitano dell'Aeronautica signor Locatelli; il magnifico salottino di vimini venne vinto dal giovane Rino Iob; il vitello venne assegnato al signor Domenico Molinaro; l'aratro toccò al signor Paolo Chiarandini; la cucina economica al signor Celeste Pellizzari; altri premi di valore cospicuo vennero assegnati ad un numero svariato di fortunati che forse non si sarebbero attesi tanta manna.

La gara di tiro alla fune fu vinta dalla squadra di Pordenone alla quale venne anche assegnata la Coppa San Daniele.

Anche la gara di Tiro al Piattello ebbe esito felicissimo: i migliori premi toccarono a tiratori della vostra città.

La banda cittadina prestò servizio di cui si sfugge il nome; il dono di S. E. Balbo toccò al Capitano dell'Aeronautica signor Locatelli; il magnifico salottino di vimini venne vinto dal giovane Rino Iob; il vitello venne assegnato al signor Domenico Molinaro; l'aratro toccò al signor Paolo Chiarandini; la cucina economica al signor Celeste Pellizzari; altri premi di valore cospicuo vennero assegnati ad un numero svariato di fortunati che forse non si sarebbero attesi tanta manna.

La gara di tiro alla fune fu vinta dalla squadra di Pordenone alla quale venne anche assegnata la Coppa San Daniele.

Anche la gara di Tiro al Piattello ebbe esito felicissimo: i migliori premi toccarono a tiratori della vostra città.

La banda cittadina prestò servizio di cui si sfugge il nome; il dono di S. E. Balbo toccò al Capitano dell'Aeronautica signor Locatelli; il magnifico salottino di vimini venne vinto dal giovane Rino Iob; il vitello venne assegnato al signor Domenico Molinaro; l'aratro toccò al signor Paolo Chiarandini; la cucina economica al signor Celeste Pellizzari; altri premi di valore cospicuo vennero assegnati ad un numero svariato di fortunati che forse non si sarebbero attesi tanta manna.

La gara di tiro alla fune fu vinta dalla squadra di Pordenone alla quale venne anche assegnata la Coppa San Daniele.

Anche la gara di Tiro al Piattello ebbe esito felicissimo: i migliori premi toccarono a tiratori della vostra città.

La banda cittadina prestò servizio di cui si sfugge il nome; il dono di S. E. Balbo toccò al Capitano dell'Aeronautica signor Locatelli; il magnifico salottino di vimini venne vinto dal giovane Rino Iob; il vitello venne assegnato al signor Domenico Molinaro; l'aratro toccò al signor Paolo Chiarandini; la cucina economica al signor Celeste Pellizzari; altri premi di valore cospicuo vennero assegnati ad un numero svariato di fortunati che forse non si sarebbero attesi tanta manna.

La gara di tiro alla fune fu vinta dalla squadra di Pordenone alla quale venne anche assegnata la Coppa San Daniele.

Anche la gara di Tiro al Piattello ebbe esito felicissimo: i migliori premi toccarono a tiratori della vostra città.

La banda cittadina prestò servizio di cui si sfugge il nome; il dono di S. E. Balbo toccò al Capitano dell'Aeronautica signor Locatelli; il magnifico salottino di vimini venne vinto dal giovane Rino Iob; il vitello venne assegnato al signor Domenico Molinaro; l'aratro toccò al signor Paolo Chiarandini; la cucina economica al signor Celeste Pellizzari; altri premi di valore cospicuo vennero assegnati ad un numero svariato di fortunati che forse non si sarebbero attesi tanta manna.

La gara di tiro alla fune fu vinta dalla squadra di Pordenone alla quale venne anche assegnata la Coppa San Daniele.

Anche la gara di Tiro al Piattello ebbe esito felicissimo: i migliori premi toccarono a tiratori della vostra città.

La banda cittadina prestò servizio di cui si sfugge il nome; il dono di S. E. Balbo toccò al Capitano dell'Aeronautica signor Locatelli; il magnifico salottino di vimini venne vinto dal giovane Rino Iob; il vitello venne assegnato al signor Domenico Molinaro; l'aratro toccò al signor Paolo Chiarandini; la cucina economica al signor Celeste Pellizzari; altri premi di valore cospicuo vennero assegnati ad un numero svariato di fortunati che forse non si sarebbero attesi tanta manna.

La gara di tiro alla fune fu vinta dalla squadra di Pordenone alla quale venne anche assegnata la Coppa San Daniele.

Anche la gara di Tiro al Piattello ebbe esito felicissimo: i migliori premi toccarono a tiratori della vostra città.

La banda cittadina prestò servizio di cui si sfugge il nome; il dono di S. E. Balbo toccò al Capitano dell'Aeronautica signor Locatelli; il magnifico salottino di vimini venne vinto dal giovane Rino Iob; il vitello venne assegnato al signor Domenico Molinaro; l'aratro toccò al signor Paolo Chiarandini; la cucina economica al signor Celeste Pellizzari; altri premi di valore cospicuo vennero assegnati ad un numero svariato di fortunati che forse non si sarebbero attesi tanta manna.

La gara di tiro alla fune fu vinta dalla squadra di Pordenone alla quale venne anche assegnata la Coppa San Daniele.

Anche la gara di Tiro al Piattello ebbe esito felicissimo: i migliori premi toccarono a tiratori della vostra città.

La banda cittadina prestò servizio di cui si sfugge il nome; il dono di S. E. Balbo toccò al Capitano dell'Aeronautica signor Locatelli; il magnifico salottino di vimini venne vinto dal giovane Rino Iob; il vitello venne assegnato al signor Domenico Molinaro; l'aratro toccò al signor Paolo Chiarandini; la cucina economica al signor Celeste Pellizzari; altri premi di valore cospicuo vennero assegnati ad un numero svariato di fortunati che forse non si sarebbero attesi tanta manna.

La gara di tiro alla fune fu vinta dalla squadra di Pordenone alla quale venne anche assegnata la Coppa San Daniele.

Anche la gara di Tiro al Piattello ebbe esito felicissimo: i migliori premi toccarono a tiratori della vostra città.

Da CIVIDALE

Il nuovo Preside del nuovo Liceo-Diomasio

Con recente decreto ministeriale, su domanda, è stato trasferito dal R. Liceo di Capodistria a quello di Cividale il Preside comm. prof. Piero Domiacusio.

I cividalesi apprenderanno la notizia con vivissimo compiacimento e con grande soddisfazione poiché, a continuare la opera preziosa e illuminata del prof. cav. Ciro Borlotti trasferito alla più importante sede di Udine, è stato chiamato un uomo di grande valore, profondo conoscitore della scuola, un eminente studioso ed un patriota ardente.

Il prof. Domiacusio è dalmata di origine. Percorse la sua carriera a Zara, la città italianissima, essendo a capo di associazioni che tenevano desto e vivo il nome d'Italia e subendo spesso persecuzione dall'Austria.

Durante la guerra per la sua attivissima propaganda per il suo alto spirito d'italianità che manifestava con ferma coscienza e con profondo orgoglio fu licenziato ed internato. Ma neppure nei campi di concentramento si arrestava la sua attività e si faceva il suo fiero animo nell'attesa che la nostra vittoria risplendesse sull'amarissimo Adriatico e recasse la liberazione alla sua Dalmazia.

Terminata la guerra, dimentico dei disagi e della sofferenza patita, egli ritornò nella sua città natale, riprendendo immediatamente il suo posto nella scuola, con importantissimi, delicati incarichi da parte del Ministero e fu uno dei principali collaboratori del Governatore d'allora ammiraglio Millo.

Promosso Preside nel R. Liceo Ginnasio di Capodistria, dopo tre anni di permanenza in quella città istriana, viene da noi a portare la sua preziosa attività alla nostra giovane scuola, la sua parola ardente, il tesoro della sua vasta dottrina.

Al comm. Domiacusio porgiamo il nostro benvenuto e il nostro più caldo saluto.

Il Congresso della Filologia

Quest'anno la Filologia Friulana terrà il suo congresso nella nostra Cividale, ed il giorno 2 ottobre qui si raduneranno oltre 200 scoli.

La sera presiede la Compagnia dialettale Cividalese terrà un grande trattenimento al nostro Teatro Ristori.

La mattina del 2 ottobre sarà l'inaugurazione solenne del Congresso che avrà luogo nel maestoso atrio del Collegio Nazionale.

A mezzogiorno grande banchetto con oltre duecento coperti e nel pomeriggio grande rappresentazione in vernacolo nella vicina Bolzano, dove verrà inaugurato un ricordo artistico in onore del nostro maggiore poeta friulano Pietro Zorutti.

A tempo debito cominceremo il programma dettagliato di questa bella festa e commemorazione.

Cade da un fico e si ferisce gravemente

Ieri verso le ore 17, circa Silvia Fantini di anni 27 moglie di Camillo Piccaro da Torreano, stava raccogliendo dei fichi allorché il ramo su cui posava, benché robusto ma certamente avariato, si ruppe e piombò fino a terra da una altezza di un paio di metri. Nella caduta, che per fortuna avvenne su terreno molle, si fratturò la clavicola ed una costola di sinistra.

Eventualmente soccorsa dal dottor Tarantini fu da questi inviata all'Ospedale civile per le cure relative.

Da PORDENONE

Direzione sezionale del Club Alpino

(31). — Portiamo a conoscenza di tutti i soci la formazione definitiva della Direzione della locale Sezione del Club Alpino Italiano, che venne già ratificata dal Presidente Generale del Club stesso comm. prof. Porro e dalla quale ratifica fu data comunicazione alla presidenza con lettera del 22 agosto 1927 n. 151 S. P.

Presidente: De Carli cav. Nicolò — Vice presidente: sig. Ippolito Raffaele — Segretario: signor Milanese Luciano — Vice segretario signor D'Andrea Osvaldo di Lino — Direttore alpino signor Mario Boragna — Consiglieri i signori: P. Senti on. gr. uff. Piero, Perotti avv. Cesare, Segna rag. Vincello, Valenzuela cav. Matteo — A revisori dei conti furono nominati i signori Puiatti ing. Angelo e Zotti Renato — Delegati a rappresentare la sezione alle assemblee del Club Alpino Italiano i signori Ippolito Raffaele e Zorutti Edoardo.

COMMISSIONE D'AFFITTI

Questa sera la Commissione Fascista per gli affitti terrà una nuova seduta da te il gran numero di ricorsi da risolvere. Domani daremo l'elenco delle vertenze.

CITA ALPINISTICA AL MONTE IOF

Il Club Alpino Italiano. Sezione di Pordenone, indice per domenica 11 settembre una gita al Monte Iof (Praelpi) Caricchio, m. 1200. Pubblicheremo al suo tempo il programma dettagliato della facile e piacevole gita, per ora rileviamo soltanto, come a questa possono partecipare anche tutti coloro che non sono addetti alle corlate o quantomeno alle ascensioni difficili e discretamente emozionanti. Questa volta si tratterà per gli alpinisti provetti una semplice passeggiata, per gli altri una gita che può essere compiuta da chiunque poiché non richiede nemmeno l'equipaggiamento d'alta montagna. La spesa sarà minima.

ESAMI

alla Scuola Complementare

Alle scuole Complementare gli esami della sessione d'autunno avranno inizio il giorno 16 settembre alle ore 8.30. Alla scuola è esposto l'orario completo degli stessi esami.

Da ARTEGNA

BENEFICENZA

(31). — Per onorare la memoria del compianto capitano Antonio Zonitelli, la famiglia ha fatto i seguenti versamenti per la Congregazione di Carità d'Artegnia L. 100; per i Combattenti bisognosi di Artegnia L. 50.

Alla Congregazione di Carità di Montebelluno L. 50 e per Combattenti bisognosi di Montebelluno L. 50.

Da FAGAGNA

Addio ad un partente

Ieri il distinto maestro Salvatore Galfano, insegnante nelle nostre Scuole, comandante la Centuria Balilla, che parte come regio insegnante nelle scuole italiane di Salonicco, ha voluto salutare i piccoli militi della balda e bene equipaggiata organizzazione giovanile.

Nel cortile delle scuole si è riunita la Centuria agli ordini del m.o. Placido Aurelio in attesa dell'arrivo del benamato loro Comandante. Un triplice applauso ha accolto il m.o. Galfano e le autorità, tra le quali notiamo: il Segretario del Fascio locale sig. Luigi Cav. D'Orlandi, il signor Travani, i maestri Bolgolini e Borghia, i signori A. Ceccone, Sabotini, L. Grosso, il Segretario comunale sig. A. Zardini ed altri di cui ci sfugge il nome.

Con parole elevate e nobili il maestro P. Burello, che assume ora il comando della Centuria, rivolge il saluto al partente a nome dei cento piccoli fascisti.

Il Segretario del Fascio cav. D'Orlandi saluta a nome della Sezione locale il maestro Galfano elogiandone la capacità e l'attività di educ

Da RESIUTTA altro inferno mortale

(91). — Annunziati listati a nero affissi alle cantonate del paese portavano ieri la luttuosa notizia che il giovane Valentino Compaspi di Luigi di anni 17, era deceduto la sera precedente in seguito a caduta dal piazzale della galleria della Miniera nel sottostagno Rio Riera, fatto avvenuto nel pomeriggio di domenica.

Trasportato il ferito alla propria dimora si decedeva dopo 24 ore di agonia, nonostante le cure della scienza.

Nessuno sa spiegare come avvenne la disgrazia, inquantoché la strada in cui il povero ragazzo era inciampato, trascinato una carriola era ivi larga due metri; la carriola e gli zoccoli furono infatti trovati sulla strada stessa.

Questo ed il recente del compianto Arrigo sono gli unici gravi incidenti occorsi alla Miniera da quando, cioè dal 1875 venne aperta la prima galleria essendo allora concessionario Barnabè Perissutti.

La scorsa settimana la Miniera fu specializzata da un funzionario del Distretto minerario di Trieste che, a quanto ci assicurano, nulla trovò da obiettare. Condizionanze delle sventurate famiglie ed alla Direzione della Miniera che per nulla trascurava per bene dei suoi dipendenti.

Da CORMONS

Il ribasso della carne

Il Podestà, avuto riguardo ai prezzi degli animali da macello, tenuto conto le presenti disposizioni emanate con il R. D. L. 19 maggio 1927 N. 588, sentito il parere della Commissione annunziata comunale e presi gli opportuni accordi con la Federazione del commercio, stabilisce, a decorrere da giovedì 1.9.27, il seguente calmiere sui prezzi di minuta vendita delle carni:

Carni fresche bovine: manzo parte anteriore al Kg. lire 6 — di prima qualità lire 5 — di seconda qualità posteriore lire 7 — di prima qualità lire 6 — di seconda qualità senza osso lire 9 — di prima qualità lire 8 — di seconda qualità — Vitello: parte anteriore lire 6 — posteriore lire 8 — senza osso lire 10. Carni congelate bovine di prima qualità: anteriore lire 3,60 — posteriore lire 4,80 — dette di bassa macellazione: anteriore lire 3 — posteriore lire 4.

Il prezzo della carne di vitello, manzo e castrato da assegnarsi alla "bassa macellazione" sarà fissato di volta in volta a seconda dello stato delle carni.

Le carni di prima qualità sono vendute esclusivamente nella macelleria di Ulderico Dughero (via Nazario Sauro N. 555) e Pagnut Luigi (via Udine, 164).

La carne dovrà essere venduta al massimo con il 25 per cento di aggiunta di osso, compreso lo osso aderenti alla carne stessa.

I prezzi fissati dal presente calmiere devono essere esposti al pubblico con cartello apposito, sia all'interno che all'esterno dei negozi.

Gravissime sanzioni sono previste a carico dei contravventori, cui potrà essere ordinata anche la chiusura del negozio e il ritiro della licenza commerciale.

Il prezzo del pane

Il Podestà tenuto presenti le disposizioni della R. Prefettura di Gorizia e sentito il parere della Commissione Onoraria Comunale, visto l'art. 153 della legge comunale e provinciale, stabilisce a decorrere da domani il seguente calmiere per la minuta vendita del pane: pane in forme da grammi 100 a grammi 200 a L. 1,90 al Kg.

E' assolutamente vietata la confezione del pane in forme superiori a grammi 200.

La vendita del pane è permessa unicamente nei negozi dei forni o nelle rivendite di solo pane e farine. A tutti gli altri esercenti è fatto divieto di vendere pane.

Il presente calmiere dovrà essere esposto al pubblico sia all'esterno che all'interno dei negozi. Gravissime penalità sono previste a carico dei contravventori.

Festa a Villanova del Judri

Ricorrendo domenica prossima 4 corrente la solennità della B. V. Ausiliatrice, nella vicina Villanova del Judri si terranno dei festeggiamenti religiosi. Diamo il programma completo.

Ora 6 — S. Messa e Comunione.

Ora 10 — S. Messa cantata con scelta musica.

Ora 15 — Vespri e discorso di Don Valentino Buiatti, Proconsole.

Ora 17 — Estrazione della tombola con le seguenti vincite: cinquina L. 200; prima tombola L. 400; seconda tombola L. 150.

Ora 19 — Concerto della distinta banda di Manzano.

Gioco di tombola

Indetta dall'A. N. Invalidi e Mutilati di Guerra, si terrà nella nostra città domenica 11 corrente l'annunziato gioco di tombola, con le seguenti vincite: cinquina lire 500; prima tombola lire 1000; seconda tombola lire 500.

Sulla piazza XXIV Maggio prima e dopo la tombola grande ballo, con la orchestra del Sindacato cittadini.

Quotazioni di Borsa

CAMBIO

TITOLO	MILANO	TRIESTE
Rend. 3,50 %	71,50	72,50
Consol. 5 %	82,50	82,50
Obbl. Venezia	—	69,90
Francia	72,12	71,95
Svizzera	354,80	354,47
Londra	89,47	89,25
New York	18,40	18,38
Berlino	438,50	437,60
Vienna	255,50	255,50
Roma	11,25	11,12
Belgio	250,50	250,50
Spagna	309,50	309,50
Praga	54,60	54,22
Ungheria	321,50	316,25
Albania	350,90	350,90
Giugoslavia	32,48	32,12
Grecia	24,10	23,90

CRONACA SPORTIVA

Il primo galoppo del bianco-neri

A. C. UDINESE - PRO GORIZIA

Domenica - Campo Moretti - ore 15.30

(G. M.) — Domenica dunque verrà ripresa l'attività calcistica dell'A. C. Udinese. Era intendimento del Consiglio Direttivo di aprire la stagione con un match veramente di cartello, ma la tardata nomina e sistemazione del Consiglio stesso — forse troppo subordinata alla nota decisione federale — non permise di avanzare in tempo utile le richieste alla Società più nota, che già avevano ingaggiato le loro squadre per i primi match di allenamento.

Così domenica l'Udinese ospiterà il bianco-celeste della Pro-Gorizia sempre desiderosi di battersi con i bianco-neri.

Questa squadra è troppo nota al nostro pubblico per illustrarne la belle doti combinate. Il suo gioco veloce, chiaro e con buone nozioni tecniche ha saputo talvolta — e più precisamente nella scorsa stagione — affascinarci sui nostri colori che sentivano l'influenza di una dolorosa crisi.

Il nostro "undici" si affaccerà per la prima volta dopo un lungo periodo di riposo e certamente non sarà da stupirsi se troveremo qualche uomo con un puntello, qualche altro a corto di fiato o malinteso in un ruolo, che a primo giudizio può sembrare inadatto o presumibilmente di poco rendimento.

Per questa partita dunque, niente critica spietata da parte degli apatiti, che riportano ciò che dicono i pessimisti o di taluni, che col loro sorriso, hanno tutta l'aria di autentici disfattisti della nostra Società.

La partita deve servire esclusivamente come galoppo di allenamento.

In tale occasione la squadra verrà

presentata al trainer signor Lodovico Ceisler del M. T. K. di Budapest, che si attenderà di giorno in giorno.

La Commissione Esecutiva dell'A. C. U. nella seduta di ieri sera ha deliberato d'invitare tutti i giocatori federati per la Società, alla riunione che si terrà domani sera 2 settembre, alla Birreria Moretti fuori Porta Venezia, alle ore 20.30 precise per comunicazioni urgenti.

Si raccomanda quindi a tutti i giocatori federati a non mancare a tale importante riunione.

Invito ai Calciatori dell'A. C. U.

La Camera di Commercio comunica che il Ministero delle Finanze (Direzione Generale Demanio e Tasse) con circolare 22 agosto 1927 N. 49271, relativa alla applicazione delle disposizioni circa la tassa sugli scambi contenuta nel R. Decreto Legge 12 agosto 1927 N. 1463 ed entrate in vigore il 20 agosto, ha dato le seguenti istruzioni nei riguardi dei rappresentanti di ditte commerciali ed industriali nazionali:

1. Prova della Rappresentanza. — Le disposizioni vigenti in materia di tassa sugli scambi (penultimo capoverso dell'art. 7 della Legge 30 dicembre 1923 N. 3273) impongono, per il riconoscimento della figura di rappresentante di una Casa industriale o commerciale agli effetti della tassa sugli scambi, che la rappresentanza risulti in ogni caso conferita con mandato espresso a norma dell'art. 369 del Codice di Commercio o, come si è ammesso in via interpretativa, con atto pubblico o scrittura privata autentica debitamente registrata (Circolare di questa Direzione Generale 31 dicembre 1924, N. 50151, normale 36 Boll. Uff. 1925).

Ora in virtù della disposizione di che all'art. 18 del nuovo decreto, i rappresentanti di Case commerciali od industriali nazionali, vengono divisi in due categorie; e cioè: rappresentanti forniti di deposito per conto della Casa madre e rappresentanti senza deposito.

a) Rappresentanti depositari. — Per i rappresentanti depositari, nulla è innovato alle vigenti disposizioni e pertanto essi sono sempre tenuti a dimostrare con il mandato espresso su richiesta o con atto pubblico o scrittura privata autentica debitamente registrata, che agiscono effettivamente in nome e per conto della Casa madre e che la merce che è presso di loro è da essi detenuta a titolo di semplice deposito.

b) Rappresentanti non depositari. — I rappresentanti, invece, di case nazionali che non hanno deposito di merce, non sono d'ora innanzi vincolati, agli effetti della tassa di scambio, alla condizione ed all'obbligo che il mandato sia conferito nelle forme solenni accennate. Tali rappresentanti devono, però, essere sempre in grado di dimostrare, con uno qualunque dei mezzi attualmente in uso nel commercio per l'esecuzione di tale forma di attività, la effettiva esistenza della rappresentanza.

La qualità di rappresentante deve inoltre risultare dalla sussistenza delle seguenti condizioni essenziali:

che il rappresentante agisca di fatto in nome e per conto della Casa rappresentata;

che le fatture vengano da lui emesse a nome della Ditta rappresentata.

2. Rappresentanti incaricati dell'acquisto di merci per conto di Ditta industriale o commerciale. — Le norme suddette circa la prova della rappresentanza si applicano non solo per i rappresentanti incaricati di vendere i prodotti della Ditta rappresentata, ma anche per gli agenti e rappresentanti incaricati di acquistare da terzi, materie e prodotti per conto di ditte commerciali od industriali.

Anche in questo caso, ove il rappresentante incaricato dell'acquisto non tenga presso di sé in deposito le cose acquistate, ma queste faccia direttamente pervenire alla ditta rappresentata, il rapporto di rappresentanza potrà essere provato nei modi comuni ammessi dalle norme e dalle consuetudini commerciali e sempreché siano osservate le condizioni essenziali di cui alla lettera b) del N. 1 del presente paragrafo.

Sarà invece necessario, a dimostrare tale rapporto, il mandato espresso a norma dell'art. 369 del Codice di Commercio o a mezzo di atto pubblico o di scrittura privata autentica debitamente registrata, quando il rappresentante tenga in deposito presso di sé le materie e merci acquistate per conto della Ditta rappresentata.

3. Rappresentanti di Ditta estere. — Nulla è innovato alle vigenti norme per quanto riguarda i rappresentanti di ditte estere.

Resta quindi fermo che per fruito della facilitazione consentita dall'art. 14 della vigente Legge della tassa sugli scambi, è condizione essenziale per i rappresentanti di ditte estere, che siano, in ogni caso, muniti di mandato espresso o di mandato risulante da atto pubblico o da scrittura privata autentica debitamente registrata.

Invero il rappresentante di ditta estera che svincola merce a lui spedita dalla ditta rappresentata è già per questo fatto depositario della merce stessa.

4. Commissionari. — Nulla è innovato alle disposizioni dell'art. 8 della Legge 30 dicembre 1923, N. 3273, per quanto riguarda i passaggi di materie, merci e prodotti fra commercianti e industriali effettuati a mezzo di commissionari.

Le Signore troveranno particolari informazioni presso la Ditta

Gabinetti Ruggeri, Piazza V. E. 2, 2° p.

:: CRONACA UDINESE ::

Federazione Provinciale Friulana del P. N. F.

Riunione del Direttorio Federale

Ieri, sotto la presidenza del Vice-segretario Federale avv. Cesare Perotti, si è riunito il Direttorio della Federazione Provinciale Friulana del Partito Nazionale Fascista.

Il saluto al geom. Consarino e al suo successore

Il Direttorio ha ricevuto in visita di commiato il geom. Alberto Consarino al quale il Vice-segretario portò il saluto della Federazione ed espresso la riconoscenza della stessa per l'azione esplicata in intima e cordiale collaborazione col Partito e per la sua tenace opera di organizzazione e propaganda svolta fra i lavoratori del Friuli per la realizzazione delle ideali che costituiscono il nuovo inaffabile "Credo" di tutti i lavoratori della Patria.

Susseguentemente è intervenuto alla riunione il signor Ugo Barbellani, chiamato dalla Superiori Gerarchie a sostituire il geom. Consarino.

Il Direttorio ha salutato nel camerata Ugo Barbellani, vecchia e provata "camici nera", il nuovo capo dei lavoratori friulani ed ha preso atto con vivo compiacimento delle sue dichiarazioni di voler continuare con fede ed amore in cordiale collaborazione con la Federazione politica la proficua opera del geom. Consarino.

Il Direttorio gli ha dato assicurazione del suo valido appoggio e della sua perfetta comprensione dei problemi economici e sindacali che interessano i lavoratori della Provincia.

I problemi economici della nostra Regione

La nomina di una Commissione di studio e di soluzione

Sono stati esaminati vari problemi interessanti l'economia della nostra Regione fra i quali è notevolissimo quello che si riferisce alla effettuazione della grande bonifica della Bassa Friulana attualmente in progetto.

Per un profondo esame di questo e dei principali problemi dell'economia Friulana è stata nominata una Commissione composta dai seguenti membri:

on. Piero Pisenti, S. M. on. Luigi Spizzotti, comm. Pietro Verardo ex Direttore del Banco di Sicilia, avv. Giovanni Nicoli-Toscano, marchese Massimo Mangilli, avv. Cesare Perotti e medaglia d'oro cav. Nicola De Carli per il Direttorio Federale.

Detta Commissione sarà presieduta dall'on. Piero Pisenti e avrà facoltà di aggregare quelli altri membri che ritenesse utili per lo svolgimento della sua opera.

La Commissione si riunirà quanto prima presso la sede della Federazione.

Pro aeroplano "Friuli"

Somme raccolte dal signor G. Florenti: Mario Cozzi L. 5 — Alceo Rocco, 5 — Zenzi Luigi, 5 — Flabiani Elio, 5 — Federico Valentini, 10 — Carlo Serafini, 5 — Pittava Umberto, 5 — Angeli Antenor, 5 — Guido Bertoli, 5 — Giulio Rubini, 5 — Marco Marcello, 10 — Di Santolo Giuseppe, 5 — Tonini Vittorio L. 5 — Piccoli Vittorio, 5 — Nino Cremonesi, 5 — Novello Guido, 5 — Novello Leone, 5 — Della Mira Gino, 5 — Contro cav. Giovanni, 10 — Ditta Longega, 15.

L'Intendenza di Finanza comunica: Il Ministero delle Finanze — Direzione generale del Demanio e delle Tasse — con telegramma del 27 corrente mese, N. 20982, avverte che gli avvisi, i manifesti ed i cartelli che verranno affissi a cura del Comitato provinciale per l'offerta di un aeroplano alla R. Aeronautica godono l'esenzione dalla tassa di bollo, trattandosi di una offerta fatta nell'interesse nazionale.

Convocazione dei Capi Rioni del IV Sestiere

Per questa sera, alle ore 20.30, sono convocati nella propria sede per importanti comunicazioni, tutti i Capi Rioni del IV Sestiere "Giovanni Gorini".

Il Capo Sestiere: A. COLLA.

I fascisti del V Sestiere per l'offerta del Velivolo

Lunedì sera, alle ore 20.30, nella sede del Fascio di Udine, si sono riuniti per la prima volta i fascisti del quinto Sestiere "Alfredo Giorgini", presieduti dal capo sestiere sig. Annibale Cudgnello. Questi illustrò con chiare parole l'opera da svolgersi in seguito alle ul-

time disposizioni emanate. Presentò i capi rione e venne fatto presente l'opportunità di creare una sede propria per poter svolgere più comodamente il vasto programma del V Sestiere.

Il Vice-segretario politico del Fascio signor Enea Caine, con parola chiara ed efficace ha fatto presente ai fascisti adunati la necessità della massima disciplina fra i gregari e del continuo immediato contatto che, attraverso ai dirigenti, i fascisti dovranno tenere con il Fascio locale e la altre gerarchie del Partito. Ha ricordato gli obblighi che tutti i fascisti hanno di partecipare alla Battaglia economica per un severo controllo nell'applicazione dei ribassi e la rigida osservanza delle disposizioni del Partito e del Governo Nazionale per il raggiungimento di quella vittoria che sarà la necessaria e inderogabile conseguenza della rivalutazione della lira, rivalutazione voluta dal Duce e difesa oltre che come base economica anche come punto d'onore sul quale la Nazione italiana, vittoriosa nella grande guerra non deve assolutamente transigere.

Durante l'adunata, con encomiabile iniziativa che certo varrà di nobile impulso ed esempio per gli altri Sestieri, è sorta spontaneamente l'iniziativa di una immediata raccolta di sottoscrizioni per l'offerta dell'Aeroplano "Friuli" alla R. Aeronautica.

Malgrado il carattere popolare della sottoscrizione in omaggio alla volontà del Duce, essa ha raggiunto le cento lire e continua con fervore.

La riorganizzazione della Federazione provinciale

degli Enti Autarchici

L'on. Gino di Caporiacco, nominato Presidente della Federazione Provinciale degli Enti Autarchici, ha inviato ai signori Podestà, Commissari Prefettizi e Presidenti di Opere Pie della Provincia di Udine la seguente:

"Nell'assumere la carica di Presidente di questa Federazione mando alla S.S. L.L. il mio deferente saluto. E' un mio preciso proposito di riprendere subito e con maggiore lena il lavoro, onde recuperare il tempo che cause complesse, e ormai superate, non resero sufficientemente fecondo.

"Molti sono i problemi, in ispecie di carattere generale, che attendono di essere subito affrontati e prospettati alla Autorità competente per una sollecita soluzione affinché i Comuni del nostro Friuli possano riprendere quel ritmo troncato dalla guerra e sanato in parte dallo spirito di intraprendenza e di sacrificio delle nostre tenaci e sobrie popolazioni.

"Anche le Opere Pie hanno bisogno di aiuto o di indirizzo, per modo che la loro azione possa procedere concorde col nuovo stato di cose instaurato dal Fascismo nel campo assistenziale.

"Pertanto, nel sicuro del validissimo aiuto dei miei collaboratori, merca l'assiduo interessamento delle S.S. L.L. il mio, mi riprometto di riuscire in breve a daro a questo istituto quella armonia di volontà e di opere posta dal Fascismo a condizione essenziale per il superamento di ogni difficoltà.

"Con saluti fascisti.

Il Presidente

GINO DI CAPORIACCO

Orario d'ufficio della Federazione Provinciale degli Enti Autarchici

Per opportuna conoscenza si comunica che il Segretario trovarsi in sede a disposizione dei signori Podestà, Commissari Prefettizi e Presidenti delle Opere Pie nei giorni di martedì, giovedì e sabato di ogni settimana dalle ore 10 alle ore 12 e dalle 14.30 alle 16.

Il risultato delle elezioni alla Società di M. S. Agenti di Commercio

Dalla votazione esposta nei giorni 22 e 23 agosto u. s. per le elezioni parziali della Rappresentanza sociale della Società di Mutuo Soccorso fra Agenti di Commercio, Industria e Posidienza della Provincia di Udine risultarono eletti consiglieri i consoci. Anzi Luigi, Bisanti Giulio, Gasparotto Antonio, Galbuzzi Luigi, Origa Francesco e Zorzi Angelo.

Banda cittadina

Programma che eseguirà la Banda Cittadina questa sera dalle ore 20.30 al 22 in Piazza Garibaldi davanti alla sede della Mostra retrospettiva:

1. Berretta: Gran marcia militare.

2. Mercadante: "Schiava Saracona", Sinfonia.

3. Verdi: "Traviata", Brindisi e Filarmonia.

4. Gounod: "Faust", Duetto e Valzer.

5. Ponchielli: "Gioconda", Danza del le ore.

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

AGENZIA VIAGGI — Via Mercatovecchio

Biglietti Ferroviari con riduzione del 50 per cento per MILANO

Gran Premio d'Europa - Autodromo di Monza

"NECAT" distrugge le erbe

non è velenoso non corrode, è inodoro

E. RONCO TORINO - VIA S. TERESA - 15

CASITA D'ORO - 1 - LIRE 15 - FRANCA DI PORTO

SINOVIAL RIVALTA

La "GOTTA, L'ARTRITE, I REUMI, la SCIATICA, le NEVRIE e la SINOVIITE, guariscono radicalmente e prontamente col SINOVIAL, che scioglie l'acido urico o in meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scompare il gonfiore e rimette in piedi l'ammalato. Effetto garantito. Non agisce sul cuore, non indebolisce lo stomaco. Non disturba l'intestino. Ricevendo L. 16 spedisci soub. rac. (franco: Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta, 10 - MILANO (9).

Dott. A. FERUGLIO-TININ SPECIALISTA

MALATTIE dei BAMBINI

già Aiuto alla Clinica di Padova Via Cavour N. 15 - UDINE

MALATTIE POLMONARI

MALATTIE REUMATICHE

Dott. F. CEPARDO - Rami X diatermia - Sole artificiale - pneumotorace UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE

La tragica fine di Antonio Maurich a Cividale Si getta dal Ponte del Diavolo

La luttuosa notizia a Udine

Ieri mattina si è divulgata in città, stando prima un senso di incredulità e poi, quando fu confermata, la più penosa impressione, la notizia della tragica morte di Antonio Maurich, impiegato all'Ufficio Sanitario del Municipio di Udine. La notizia del suicidio di Antonio Maurich provocava una larga eco di sincero e commosso rimpianto. L'infelice, che ha così crudelmente spezzato la sua esistenza nella piena maturità della vita, fu veduto l'altro ieri nel pomeriggio in città taciturno e preoccupato. Chiese ad un amico una sigaretta e ricevendola, disse: «E' l'ultima che le domando». Fu creduto uno scherzo poiché il buon «Toni» fingeva di essere adirato ma poi scoppiava in una risata. Invece già nella mente sconvolta andava maturando il lugubre proposito.

E ben gravi debbono essergli sembrati le sue sofferenze se non valse a trattenerlo dall'atto il pensiero della moglie e dei cinque figli giovinetti che egli adorava e che lo ricambiavano di pari affetto. La malattia si può dire aver quindi tinto di colori più foschi di quel che non fossero la sua esistenza ed egli si uccise.

Poche ore prima di mettere in esecuzione il suo funesto pensiero fu al nostro giornale per circa due ore e assieme ad un nostro redattore, suo amico, compilò una istanza per ottenere la pensione di guerra per malattia contratta in servizio.

Poi partì per Cividale, ove era nato e ove volle morire...

Come si compì l'inaspettato destino

Sul tragico fatto, il nostro corrispondente da Cividale ci scrive in data 31: «Stamane, sul far del giorno, dal ponte del Diavolo, ai passanti si presentava l'impressionante e tristissimo spettacolo di un corpo umano immerso completamente sotto l'acqua fra i greti emergenti sotto l'arco sinistro.

I primi a segnalare la lugubre scoperta furono alcuni turisti goriziani soffermati sul piazzale della chiesa di San Martino ad ammirare il panorama offerto dalle sponde del Natisone. Fu tosto un accorrere di gente che in breve assiepò il ponte.

Il Reali Carabinieri e l'Ufficiale sanitario dr. prof. Accorini, avvisati del fatto, accorsero tosto sul luogo, ed infatti il signor Luigi Durivagni da Borgo di Ponte, tuffatosi sotto l'acqua, trasse a riva il misero corpo insanguinato.

L'infelice, che era di aspetto civile e vestiva decentemente, si era gettato a capofitto dal ponte. La morte deve essere stata istantanea poiché subito dopo sulla riva il poveretto ripeté la frase: «Dio mio, Dio mio, Dio mio».

Dai documenti trovati nel portafoglio si stabilì l'identità del disgraziato che poi venne riconosciuto da molti degli accorsi. Si tratta di Antonio Maurich fu Edoardo, nato a Cividale nel 1881, ed ora in Udine da oltre un ventennio, impiegato presso quel Municipio.

Dopo le constatazioni di legge, il corpo del povero suicida fu rimosso e trasportato nella cella del nostro Cimitero. E' risultato che il povero Antonio Maurich arrivò ieri sera a Cividale col treno delle ore 21 e certamente col diviso e disperato proposito di porre fine alla sua travagliata esistenza perché molto cagionevole di salute dopo i disagi sofferti quale prigioniero di guerra durante l'anno 1918. In qualità di sottotenente dei Bersaglieri combatté valorosamente nell'ultima guerra e, comandava, nella triste giornata dell'ottobre 1917, una sezione di mitragliatrici.

Il povero Maurich fu notato ieri sera verso le 21.30 alla Trattoria alla Terrazza (già Taverna) ove sostò un momento per bere un bicchiere di vino. Subito dopo deve aver messo in atto il tragico dispendio poiché le lancette dell'orologio che aveva nel taschino segnarono le 10 precise, ora in cui si sono fermate.

La tragica morte ha destato profonda e dolorosa impressione e vivo commosso nella cittadina, poiché qui la famiglia Maurich dimorò fino al 1905 e conta parecchi amici e conoscenti.

Le nostre più sentite condoglianze alla famiglia, dolente tanto duramente provata.

Valoroso passato militare

Alle notizie inviateci da Cividale aggiungiamo qualche cenno sulla vita militare e civile del povero Maurich.

Venuto a Udine nel 1905, dopo aver prestato servizio militare nel glorioso Corpo dei Bersaglieri, cui sempre si mostrava orgoglioso di aver appartenuto anche in guerra, entrò, in seguito a concorso, nell'Amministrazione comunale quale applicato al protocollo, dimostrando subito la sua intelligente attività, tanto che in seguito ebbe a coprire posti di fiducia, reggendo anche nel dopoguerra l'Ufficio di Polizia Municipale in veste di Viceispettore, fino alla venuta del cav. dott. de Poloni. E venne la guerra. Sano, robusto, di carattere allegro e gioviale, Antonio Maurich rimise il piumato cappello e dal grado di caporal maggiore con cui fu congedato, fu promosso a quello di sergente. Dopo il Corso passò dapprima a Bersaglieri, distinguendosi sempre per valore e per elevato senso di disciplina e di virtù militari, tale da esser giudicato ottimo ufficiale.

Nelle tristissime giornate del ripiegamento, il Maurich prese parte alla epica battaglia di Pozzuolo con una sezione mitragliatrici del Battaglione Bersaglieri comandato dall'eroico maggiore Edoardo Maurich. Il piumato, il Maurich che tanto era giunto a Montebelluna,

assunse il comando dei pochi zappatori superstiti, proteggendo così la ritirata del suo Battaglione. Egli si sacrificò, accerchiato da orde germaniche, mentre era immerso nella melma ove erano appostate le mitragliatrici, fu fatto prigioniero. Con altri prigionieri fu scaricato al campo di concentramento di Sigismundshausen, ove in preda alle più atroci privazioni e sofferenze fisiche e morali, contrasse la febbre spagnola che metteva, per la sua forma violentemente pestilenziale, centinaia di corpi già consumati dalla fame, e non guarì più.

Appena dopo l'armistizio, il 4 novembre, era già a Udine e si imbatté col suo maggiore Magistri. Questi, che era assieme al colonnello comandante del 12° Bersaglieri, appena lo vide lo abbracciò con effusione e poiché il colonnello manifestava un certo riserbo, poiché si trattava di un ufficiale reduce dalla prigionia, il maggiore disse con vibrato accento: «Colonnello, può darsi la mano, è un valoroso che si è sacrificato per salvare il mio Battaglione». E il colonnello, stringendo la mano al tenente Maurich, gli disse: «Prenda subito servizio nel mio reggimento!».

Importanti assegnazioni di premi per la prossima Mostra

Mercé il vivo interessamento del commendatore Alberto Calligaris, Presidente del Comitato Friulano per la Piccola Industria, lo Spett. Ente Nazionale per la Piccola Industria di Roma ha deliberato l'assegnazione di 2 medaglie d'argento e 4 di bronzo per le Mostre Agricole, delle Piccole Industrie e Didattiche, che avranno luogo prossimamente a Tarcento, e due medaglie d'argento e due di bronzo per le Mostre di Spilimbergo.

Allo stesso scopo il Comitato Friulano per la Piccola Industria ha destinato 2 medaglie d'argento grandi e 4 di bronzo pure grandi, per Tarcento e due medaglie d'argento e due di bronzo per Spilimbergo.

Vediamo con piacere quanto interesse suscitino le manifestazioni indette a Tarcento e Spilimbergo per cui fin d'ora possiamo affermare che ad esse è destinato un sicuro successo.

Classifica di nuove Scuole professionali

Il Commissario Governativo per la Straordinaria Amministrazione dell'Ufficio Provinciale per l'Istruzione Professionale comm. Alberto Calligaris, ha proposto al Direttore Ispettore dell'Ufficio, ha proceduto alla classifica del secondo grado delle seguenti scuole professionali: le autonome di disegno: Forlignana - Buia - Cordovans - Forlignana - Malano - Maduno - Osoppo - Passosio - Pielungo - Rivignana - S. Giorgio di Nogaro - S. Giorgio della Richiavella - Tricesimo.

La detta classifica importa un contributo normale sulla spesa di funzionamento di ciascuna scuola, per gli anni scolastici 1926-27 di L. 8000.

Alla Trattoria Comunale

Ieri a mezzogiorno l'on. Pisenti e i membri della Federazione Provinciale Fascista, si sono recati a pranzo nella Trattoria Comunale. I commensali ebbero modo, per quanto giunti improvvisamente, di constatare l'ottimo servizio e la perfetta preparazione delle vivande. Di tale constatazione si è reso interprete l'on. Pisenti che ha lasciato il seguente biglietto:

«Caro Bissattini.

Plaudo, assieme agli amici miei commensali al vostro ottimo pranzo che mi mostra essere abbastanza facile la battaglia per il caro-vita, quando si sa fare. Cordiali saluti. — PISENTI».

Il biglietto reca le firme pure degli altri commensali.

Eterna primavera

Siamo giombati nuovamente in un caldo che, dato il settembre che è innanzi viene, non può dirsi canicolare o non par vero che tra poche settimane saremo precipitati verso quella ingrata stagione che ci regala le prime brine, con seguito di nevi, di ghiaccio e di gelidi venti.

Ma poi tornerà la primavera coi suoi zeffiri, col suo verde tenero, coi fiori smaglianti e con il canto degli uccelli e dei gatti. A completamento di questo quadro, e in previsione di un così lieto ritorno, il solerte e appassionato fioritore concittadino Gasparini, ha voluto, come ogni anno allestire una delle sue magnifiche mostre nella vetrina del suo ricco negozio in via Vittorio Veneto, presentando in mezzo ad un trionfo di fiori di stagione, una superba collezione di bulbi di autentica importazione olandese e cioè giacinti, tulipani, vici, crocus, anemoni, narcisi, ecc.

Questa è l'epoca più propizia per affidare alla terra «alma parens forum et frugum» tal genere di bulbi, in modo che al risveglio della lieta stagione anche il piccolo giardino o il davanzale della finestra, sia adornato di questa dovizia di fiori e di colori.

Sponsali

Oggi cori doppio rito civile e religioso, si sono uniti in matrimonio il signor Salvatore Galfano, insegnante nella scuola di Fagnano, con la signorina Lina Maugliola insegnante nel nostro Comune.

Alla distinta coppia auguri di felicità da parte degli amici e da parte nostra.

Dopolavoro Sportivo

Tutti i corridori licenziati di V. Categoria residenti in Comune e paesi limitrofi, sono invitati a passare alla sede del Dopolavoro Sportivo, domenica 4 corrente alle ore 10, per importanti comunicazioni che li riguarderanno.

Sono arrivati i meravigliosi bulbi d'Olanda, Gasparini, Udine.

La malattia

Congedatosi, riprese le sue funzioni di impiegato municipale e, come già dicemmo, copri varie mansioni di fiducia. Ultimamente era addetto all'Ufficio Sanitario. Ma non era più quello: deperito, eccitabile, nel 1924 fu colto da apoplezia e rimase degente all'ospedale civile per oltre due mesi. Fu sottoposto alle abili e premurose cure del prof. Varesco, che gli praticò più che duecento iniezioni pneumotoraciche.

Uscì dall'ospedale, riprese servizio, ma vincente di salute cagionevole tanto che il 10 giugno u. s. ottenne tre mesi di licenza per motivi di salute.

Un triste destino e le sue sofferenze lo trascorsero ad immatura e volontaria morte.

I funerali, per i quali il Podestà di Udine on. Russo aveva già dato disposizioni che fossero celebrati a Udine, a spese del Comune, poiché il povero Maurich volle morire nella città natia, seguiranno invece oggi alle 15 a Cividale. Le rappresentanze e gli amici che volessero parteciparvi potranno approfittare del treno che parte alle 12.40 e fa ritorno a Udine alle 16.40.

Alla memoria di Antonio Maurich, buon cittadino e valoroso bersagliere (fu Presidente delle assemblee della locale Sezione dell'A. N. Bersaglieri in congedo) mandiamo un mesto ed accorato lamento; alla vecchia madre, alla vedova saluta; a piangere il suo caro coi figliuoli, ai fratelli e a tutti i congiunti esprimiamo i sensi del nostro più profondo cordoglio.

Iscrizioni e riapertura dell'Asilo "Marco Volpe"

Le iscrizioni all'Asilo Marco Volpe si apriranno col giorno 15 corrente. Previo esame delle condizioni economiche ed igieniche dei singoli aspiranti, saranno accettati gratuitamente nell'istituto bambini dai tre ai sei anni d'età, bisognosi di custodia e di assistenza educativa o appartenenti a famiglia povera con preferenza per i figli degli ex combattenti, specie se invalidi, e per i figli di madre vedova o di padre infermo.

I posti disponibili sono complessivamente 200. Qualora alcuni di questi ragazzi aspiranti di cui sopra, potranno esser ammessi, verso rimborso della spesa di refezione — anche bambini appartenenti a famiglia di modesta condizione economica.

L'iscrizione è obbligatoria anche per coloro che frequentarono l'Asilo l'anno scorso. I nuovi aspiranti dovranno presentare il certificato di nascita ed il certificato di vaccinazione in carta semiplice.

Il giorno 25 settembre avrà inizio il corso annuale. Da quel termine non si accetteranno più iscrizioni, se non per gravi ed eccezionali motivi riconosciuti dalla Presidenza.

Scuola "Maria Bambina"

Col 1° settembre si riapre l'Asilo Infantile Maria Bambina, via F. Mantica N. 81.

Si aprono pure le iscrizioni per le Scuole elementari e professionali dirette dalle stesse Suore di Maria Bambina.

Orario per le iscrizioni: Tutti i giorni dalle 9 alle 10 e dalle 16 alle 17 per tutto il mese di settembre.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Tagliatelle al sugo — Manzo brasato o fegato — Contorno.

Sera: Zuppa alla montanara — Cotechino fasciato — Contorno.

ARTE E TEATRI

Per l'apertura della stagione autunnale al Teatro Sociale

Abbiamo avuto ieri occasione di parlare con l'egregio signor Italo Baratta, impresario del nostro Teatro Sociale. Reduce da un giro attraverso l'Italia per scritturare compagnie, egli si è lasciato, per ora, ad assicurarci che la apertura della stagione teatrale d'autunno si effettuerà il 13 settembre con la primizia compagnia drammatica «Bagnini-Ricci». I due artisti prediletti di Ernesto Zaccaroni di cui furono tra i più gloriosi allievi. La compagnia si fermerà a Udine dal 13 al 21 e darà varie importanti novità tra cui «L'Amica delle mogli» di Pinocchio. Questa produzione ha ottenuto un grandissimo successo a Milano ove la compagnia attualmente recita per poi passare al «Golden» di Venezia e quindi al nostro Sociale.

Quale secondo corso di rappresentazione avremo la Compagnia d'opere ed opere comiche «Mauro» che ci farà gustare tra altro il grande capolavoro operettistico «La Principessa del Circo» che tenne attualmente il cartellone per ben 16 sere al «Mallbran» di Venezia.

Per ora il signor Baratta non ha voluto girarci di più, ma si prevedono altre attrattive dopo trascorso il periodo attuale di abolizione in cui si trova l'arte teatrale.

CINEMA CONCERTO EDEN

Oggi la Società dei cinemamanzi, la stessa editrice di «I Miserabili» porterà allo schermo il celebre e popolarissimo romanzo di Arturo Berpede, pubblicato con grande successo sul «Petit Parisien».

Manuelina

Il Contrabbandiere di Francia. Magnifica interpretazione di Romualdo Jombé e grandiosa orchestra, diretta dal maestro Arr. Enorme successo ovunque.

CINEMA TEATRO "MODERNO"

(Gastone An. Pittaluga). Oggi, Giovedì 1° Settembre. Prima parte del grande capolavoro avventuroso in tre serie.

L'Aquila Bianca

con RUTH ROLAND. E' il più poderoso capolavoro di avventure che sia mai apparso sullo schermo, coordinato mirabilmente, sapientemente, con naturalezza, con semplicità, con spontaneità di concetto e di descrizione tali da incatenare l'attenzione dello spettatore.

Fra Libri e Riviste

La Rivista "Le Piccole Industrie"

E' uscito in questi giorni il numero di agosto della Rassegna mensile «Le Piccole Industrie», l'importante rivista edita dall'Ente Nazionale per la Piccola Industria con Sede in Udine, che contiene anche illustrazioni e pieghevoli articoli dei quali diamo l'interessante sommario:

Alto Adige. La riforma del Banco di Napoli — Ente Nazionale delle Piccole Industrie: Atti Ufficiali — Mario Fazio: Piccola Industria e Turismo — S. Sannelli: La crisi della industria bastarda — Giovanni Guerra: I Visconti del Silenzio — Alessandro De Mola: Come si possono utilizzare le fibre di cotone della ginestra — Adolfo Giannini: L'industria della carta — Il carteggiamento — Carolina Mariani: Il punto d'ombra — Rassegna della stampa — Rassegna estera delle Piccole Industrie — Notiziario Commerciale — Risposte ai lettori — Note ed appunti turistici — Calendario turistico.

Le richieste di abbonamenti devono essere indirizzate al Comitato Friulano per la Piccola Industria, in Udine, Piazza Vittorio Emanuele, 5 (Loggia di San Giovanni).

F. Zago - I cereali azotati italiani

Con la nota competenza in materia, F. Zago tratta del problema dell'azoto e della sua importanza nel campo dell'agricoltura.

L'azoto è l'elemento indispensabile alla vita delle piante ed occupa il primo posto nella loro nutrizione.

Le leguminose assorbono questa sostanza direttamente dall'aria per mezzo di speciali batteri che vivono nelle loro radici, ma tutte le altre piante coltivate non hanno questa facoltà, e per ben vegetare e produrre, devono essere abbondantemente fornite di quei grandi effetti delle concimazioni letamiche, ricche di azoto, e delle concimazioni con i concimi chimici azotati.

L'industria per la produzione dei concimi azotati sintetici in Italia è ormai in pieno sviluppo. Fino a qualche anno fa il concime azotato di sodio, proveniente dal Chili, oggi si fabbricano in Italia concimi che, ai riguardi della tecnica agricola, sostituiscono perfettamente il concime di importazione e la produzione è tale da poter soddisfare a tutte le esigenze dell'agricoltura italiana.

L'A. indica, nel suo pregevole lavoro, la quantità di azoto più consigliabile per le singole colture ed i concimi per esse più indicati, per cui l'opuscolo riesce anche di guida preziosa per tutti quegli agricoltori che vogliono bene coltivare le proprie terre ed ottenere delle coltivazioni i massimi rendimenti.

FRIVLANI!

NELLE VOSTRE CASE E NEI VOSTRI DOLORE NON DIMENTICATE PIU' LA GUERRA CHE VI HA FATTO OFFERTE

PRO TUBERCOLETTI IN GUERRA FRIVLANI

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Mercoledì 31 agosto 1927

Pressione a 0°	ora 8	ora 14	ora 20
Temperatura	22.3	22.7	22.9
Umidità (0-100)	59	59	59
Vento direzione	NNE	NNE	NNE
Velocità (0-10)	600	600	600
Stato del tempo	bello	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 32.7

Temperatura minima: 16.9

Acqua caduta: mm. 0.0

Pressioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli e moderati settentrionali; cielo nuvoloso; temperatura normale.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 31. — Situazione barica: L'area anticiclonica si è allargata su tutta l'Europa con un centro a 750 sulla Scandinavia meridionale e un altro sulla Spagna meridionale a 760. Area di minor pressione a 750 sull'Asia Minore e sul Mar Nero. Sull'Italia la pressione è massima sulle Alpi (765) minima sul canale d'Otranto (761).

Probabilità sullo stato del cielo: All'incirca nuvoloso sul basso Versante Adriatico con probabilità perturbanti; poco nuvoloso sul medio; quasi ovunque sereno sul rimanente. Venti: Calmi o venti deboli in prevalenza settentrionale sull'alta Italia, moderati sulle Venetie, deboli e vari altrove. Temperatura quasi stagionale. Mare agitato agitato sul basso Adriatico e sulle coste dalmate, mosso sull'Arcipelago toscano e sul basso Tirreno, leggermente mosso e calmo sul rimanente.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Coste litorali: Venti deboli settentrionali, cielo piuttosto sereno.

Cost